

Disability considerations during the COVID-19 outbreak

traduzione gentilmente effettuata a cura

della dott.ssa Francesca Omini – medico in formazione specialistica MFR dell'Università Milano Bicocca

CONSIDERAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITA' DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

Nel marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'emergenza del nuovo coronavirus COVID-19 una pandemia, a causa della velocità e dell'ampiezza della trasmissione.

OMS e autorità della sanità pubblica in tutto il mondo sono al lavoro per contenere l'espansione del COVID-19. Alcune persone, come quelle con disabilità, potrebbero essere colpite più gravemente da COVID-19. Questo impatto può essere mitigato se le parti in gioco compiono delle semplici azioni e acquisiscono misure protettive.

Perché è necessario fare ulteriori considerazioni per le persone con disabilità durante l'emergenza COVID-19?

Bisogna agire per assicurare che le persone con disabilità possano sempre avere accesso ai servizi sanitari e alle informazioni di sanità pubblica di cui hanno bisogno, anche durante la diffusione di COVID-19.

Le persone in condizioni di disabilità potrebbero correre un rischio maggiore di contrarre covid-19 a causa di:

- Ostacoli nell'integrare misure igieniche base, come lavarsi le mani (lavandini o lavabi potrebbero essere fisicamente inaccessibili, o una persona potrebbe avere difficoltà fisica a sfregare meticolosamente le mani tra di loro);
- Difficoltà nel praticare distanza sociale dovuta a bisogni di supporto o perché sono ricoverati;
- Il bisogno di toccare cose per ottenere informazioni dell'ambiente circostante o per supporto fisico;
- Ostacoli nell'accedere a informazioni di sanità pubblica.

In base alle patologie preesistenti, le persone con disabilità potrebbero correre un rischio maggiore di sviluppare casi più gravi di COVID-19, se contratto. Ciò potrebbe essere a causa di:

- aggravamento da parte di COVID-19 di problemi di salute preesistenti, in particolare quelli legati a funzioni respiratorie, funzioni del sistema immunitario, patologie cardiache o diabete;
- Ostacoli nell'accedere alle cure sanitarie.

A causa di disagi causati ai servizi su cui fanno affidamento Le persone con disabilità potrebbero essere colpite in modo sproporzionato dalla pandemia.

Gli ostacoli incontrati dalle persone con disabilità potrebbero essere ridotti se chi è preposto agisce in modo opportuno.

CONSIDERAZIONI PER GLI OPERATORI

Istruzioni per persone con disabilità e le loro famiglie

Ridurre la potenziale esposizione al COVID-19

Tutti coloro che presentano disabilità e le loro famiglie dovrebbero seguire le linee guida OMS di protezione di base durante la diffusione di COVID-19.

Se hai qualsiasi difficoltà a seguire queste misure di protezione elementari (ad esempio, se non puoi accedere ad un lavandino per lavarti le mani regolarmente), lavora insieme alla tua famiglia, amici e badanti per trovare una soluzione.

Inoltre:

- Evita luoghi affollati per quanto possibile e minimizza il contatto fisico con altre persone. Assicurati di uscire o recarti a visite in periodi di tempo lontani dall'ora di punta. Approfitta di aperture straordinarie per persone con disabilità dove sono offerte.
- Fa acquisti online o richiedi assistenza a famiglia, amici, o badanti per evitare di dover accedere a luoghi affollati.
- Assicurati di procurarti articoli urgenti come cibo, materiale per le pulizie, medicine e scorte mediche per ridurre il più possibile la frequenza con cui si accede ai luoghi pubblici.
- Lavora da casa se possibile, specialmente se di solito lavori in un ambiente affollato.
- Assicurati che prodotti di assistenza, se usati, siano disinfettati frequentemente; ciò include carrozzine, bastoni, deambulatori, barelle, bastoni per ciechi, o qualsiasi altro prodotto che sia adoperato e usato in luoghi pubblici.

Fai un piano per assicurarti un sostegno e una cura continuativi

- Se fai affidamento a dei caregivers, assicurati di incrementare il numero di quelli che sono disponibili ad essere chiamati, nell'eventualità che uno o più di loro si ammali o debba mettersi in auto-isolamento.
- Se assumi caregivers tramite un'agenzia, informati sulle loro misure di emergenza per compensare un'eventuale carenza di personale. Dovresti considerare di parlare con i tuoi famigliari e amici riguardo un ulteriore supporto di cui potresti aver bisogno, e riguardo alla eventualità in cui ci sia la necessità di fare affidamento su di loro..
- Identifica organizzazioni nel tuo comune che potrebbero essere contattate in caso di necessità di aiuto.

Prepara la famiglia nell' eventualità di contrarre COVID-19

- Assicurati che i componenti della famiglia, inclusi amici e altri parenti di cui ti fidi, siano al corrente di qualsiasi informazione utile nel caso in cui ci si dovesse ammalare. Questo potrebbe includere l'assicurazione sanitaria, le medicine, e tutte le necessità di chiunque dipenda da voi (figli piccoli, genitori anziani o animali).
- Assicurati che chiunque nella famiglia sappia cosa deve fare nel caso in cui si contragga COVID-19 o si abbia bisogno di assistenza.
- Se non sono ancora a contatto tra di loro, fai conoscere le persone della tua rete di supporto, così che possano comunicare nel caso ti dovessi ammalare.
- Memorizza il numero di telefono dei sistemi di assistenza, servizi e numeri verdi, nel caso tu abbia la necessità di porre domande o abbia bisogno di assistenza medica non urgente.

Sanità fisica e mentale dei membri della famiglia e dei caregivers

Segui le linee guida OMS riguardo le considerazioni sulla sanità mentale e la guida su come gestire malattie esistenti non comunicabili (imminenti) durante la diffusione di COVID-19.

Se qualcuno nella famiglia presenta sintomi del virus, questa persona deve essere isolata e istruita su come indossare una mascherina, e deve avere accesso ad un tampone il prima possibile. Tutte le superfici devono essere disinfettate, e tutti i membri della famiglia devono essere monitorati nel caso mostrino sintomi. Se possibile, chiunque abbia malattie preesistenti o sistema immunitario deficitario deve essere trasferito in un luogo separato fino al termine del periodo di isolamento.

Istruzioni per il governo

Assicurarsi che informazioni e comunicazioni della sanità pubblica siano accessibili

- Includere sottotitoli e, dove possibile, linguaggio dei segni per tutti gli eventi e le comunicazioni *live* e registrate. Questo comprende i discorsi alla nazione, i comunicati stampa e *live social media*.
- Convertire materiali pubblici in formati “facili da leggere” così da renderli accessibili a persone con disabilità intellettuali o difficoltà cognitive.
- Elaborare comunicati scritti accessibili usando opportuni formati per i documenti (come “Word”) con titoli strutturati, caratteri grandi, versioni in braille e formati per persone sordo-cieche.
- Includere sottotitoli per immagini usate in documenti o su social media. Usare immagini che siano inclusive e non discriminare la disabilità.
- Collaborare con organizzazioni per disabili, inclusi associazioni di supporto ed erogatori di servizi per le persone con disabilità per diffondere informazioni di sanità pubblica.

Adottare misure mirate per persone con disabilità e le loro reti di supporto

Collaborare con persone con disabilità e le loro agenzie rappresentative per indentificare rapidamente soluzioni fiscali e amministrative, come ad esempio:

- Compensi finanziari per famiglie e caregivers che devono assentarsi dal lavoro per prendersi cura dei propri cari. Questo deve contemplare la remunerazione, per un periodo di tempo limitato, dei familiari per il supporto prestato durante gli abituali orari di lavoro.
- Compensi finanziari per famiglie e caregivers che fanno parte del personale non professionista per disabili nel caso in cui vi sia la necessità di auto-isolarsi, e laddove il doversi recare al lavoro potrebbe significare esporre le persone disabili a un rischio di infezione maggiore.
- Adozione di modalità flessibili che permettano di lavorare da casa, accompagnate da compensi finanziari per le tecnologie richieste per l’occasione.
- Soluzioni finanziarie (comunemente entro una misura economica più ampia) che considerino le persone con disabilità, come pagamenti forfettari per individui qualificati, sgravi fiscali, sovvenzionamenti di materiali e/o qualsiasi altro atto di indulgenza e possibile rinvio di spese comuni.
- Azioni adeguate da parte di scuole e altre strutture di istruzione per assicurare una istruzione continua per studenti con disabilità che potrebbero aver bisogno di studiare da casa per periodi più lunghi.
- Predisposizione di una linea diretta di comunicazione con modalità diverse (ad esempio, telefono e-mail) per persone con disabilità per consentire loro di comunicare con il governo, fare domande ed esporre i propri timori.

Adottare misure mirate per coloro che prestano servizi ai disabili

Collaborare con persone che prestano servizi alle persone con disabilità per identificare le azioni che assicurino la continuità dei servizi e la priorità di accesso ai dispositivi di protezione.

- Assicurarsi che le agenzie che procurano caregivers per disabili abbiano piani di continuità in caso di riduzione del numero di caregivers disponibili.
- Collaborare con persone che prestano servizi ai disabili per ridurre le barriere burocratiche per l'assunzione, mantenendo nello stesso tempo misure di protezione, come controlli di polizia per i caregivers.
- Assicurare sostegni di finanziamento a breve termine per i servizi alla disabilità così da garantire che rimangano sempre finanziariamente sostenibili se si verificassero situazioni di crisi per le loro operazioni.
- Fornire una linea dedicata per i servizi alla disabilità per comunicare con il governo e presentare i propri.
- Dare la priorità alle agenzie di caregivers per disabili per accedere a equipaggiamento protettivo personale gratuito, inclusi mascherine, grembiuli, guanti e gel detergenti per mani.
- Assicurarsi che i caregivers per le persone con disabilità abbiano accesso a tamponi per COVID-19 insieme ad altri gruppi con priorità.

Istruzioni per gli operatori sanitari

Assicurarsi che l'assistenza sanitaria per COVID-19 sia accessibile, sostenibile e inclusiva

- Seguire le linee guida OMS per gli operatori sanitari durante l'emergenza COVID-19.
- Lavorare affinché tutte le cliniche che procurano i tamponi e i servizi legati a COVID-19 siano completamente accessibili. Notificare gli ostacoli fisici (percorsi accidentati, scale, luoghi difficili da raggiungere ed equipaggiamento difficile da usare); ostacoli attitudinali (come atteggiamenti discriminatori contro la disabilità e rifiuto di fornire servizi essenziali); e barriere finanziarie (come costi elevati legati alle cure o accesso alla struttura). Assicurarsi che le informazioni riguardo l'accessibilità ai servizi assistenziali sanitari per il COVID-19 siano divulgate a persone con disabilità e ai loro caregivers.
- Divulgare le informazioni in formati comprensibili e diversificati per soddisfare bisogni differenti. Non avvalersi di informazioni esclusivamente verbali o scritte, e adottare modi di comunicazione che siano comprensibili a persone con difficoltà intellettuali, cognitive e psicosociali.
- Fornire consultazioni a domicilio per persone con disabilità, per i loro bisogni di salute generale e, dove occorre, per bisogni legati al COVID-19
- Sviluppare e divulgare informazioni agli assistenti sanitari così che siano al corrente delle potenziali conseguenze sia sociali che sanitarie del COVID-19 per le persone con disabilità.
- Fornire sufficiente sostegno per persone con disabilità che abbiano bisogni più complessi, particolarmente a coloro in quarantena o in isolamento. Dove necessario, coordinare l'assistenza tra i servizi sanitari e sociali, le famiglie e i badanti.

Fornire assistenza telefonica per le persone con disabilità

- Fornire consultazioni telefoniche, messaggi di testo e videoconferenze per l'assistenza sanitaria a persone con disabilità. Ciò potrebbe risultare importante per la loro salute generale, e includere necessità di riabilitazione e, dove appropriato, necessità legate al COVID-19.

Istruzioni per i fornitori di servizi per le persone con disabilità

Sviluppare e migliorare i piani di continuità assistenziale

- Fare pianificazioni in vista di una situazione in cui il personale è ridotto, e predisporre azioni per incrementare il personale amministrativo e tecnico, così come i badanti, dove necessario.
- Predisporre azioni e collaborare con il governo per ridurre ostacoli burocratici per le assunzioni, continuando a mantenere misure di protezione, come i controlli di polizia per i badanti.
- Organizzare ulteriore formazione e se possibile creare moduli online per preparare il nuovo personale e coloro che assumeranno ruoli aggiuntivi.
- Collaborare con altre agenzie locali per la disabilità e per il reperimento di assistenza per stabilire la priorità di servizi laddove c'è maggiormente bisogno e di quelli che sono essenziali da mantenere operativi. Identificare i clienti più vulnerabili ad una riduzione dei servizi.

Comunicare frequentemente con le persone con disabilità e con le loro reti di sostegno

- Fornire informazioni aggiuntive su COVID-19 mirate, sottolineando informazioni rilevanti per le persone con disabilità e le loro reti di supporto. Questo può comprendere informazioni su piani di continuità, assistenza sanitaria telefonica e numeri assistenziali dedicati; luoghi di servizi sanitari accessibili; e luoghi dove i detergenti per le mani o materiale di sterilizzazione siano accessibili quando le loro scorte sono in esaurimento, o in situazioni dove potrebbe essere richiesto l'auto isolamento.
- Usare molteplici piattaforme di comunicazione come telefonate, messaggi e social media, per condividere e convertire informazioni esistenti in formati accessibili dove necessario.

Ridurre una potenziale esposizione al COVID-19 durante la messa in atto dei servizi alle persone con disabilità

- Fornire formazione e aggiornare rapidamente il personale di assistenza alle persone con disabilità per quanto riguarda il controllo dell'infezione.
- Assicurarsi che i badanti e i fornitori di servizi abbiano accesso all'equipaggiamento protettivo personale che include le mascherine, i guanti e i detergenti sanitari per le mani; prevedere ordini ulteriori di questi prodotti.
- Fornire servizi appropriati alla disabilità attraverso consultazioni a domicilio o tramite simili piattaforme come quelle usate nell'assistenza sanitaria telefonica.
- In contesti residenziali, considerare di:
 - o modificare gli orari di visita per ridurre il rischio di infezioni, come ad esempio frazionare gli orari di visita affinché il personale possa monitorare e pulire più efficacemente, considerando però il potenziale impatto sulla salute mentale dei residenti;
 - o migliorare le misure di ulteriore isolamento e controllo dell'infezione per i residenti che stanno male e non sono ospedalizzati, come ad esempio avvisare i residenti chiedendo loro di indossare la mascherina e di rimanere in una stanza isolati, così come limitare le visite.

Fornire sostegno sufficiente per le persone con disabilità che hanno particolari bisogni.

- Identificare le persone con disabilità maggiormente bisognose, e lavorare con loro, la loro famiglia e le agenzie di sostegno alla comunità, identificare le criticità dove il numero dei badanti è limitato o dove non c'è disponibilità.

- Identificare situazioni potenziali di aumento di violenza, abusi e incuria riguardanti persone con disabilità, a causa dell'isolamento sociale e la rottura della routine quotidiana; sostenere il controllo di questi rischi, ad esempio fornendo una linea dedicata per le denunce.

Istruzioni per la comunità

Misure di protezione di base da adottarsi per il pubblico generale

- Seguire le linee guida OMS sulle misure di protezione di base contro il COVID-19. Prendere seriamente in considerazione il rischio legato al COVID-19; anche se qualcuno potrebbe non essere ad alto rischio di sintomi seri una volta contratto il COVID-19, potrebbe comunque trasmettere il virus a persone che sono ad alto rischio.

Organizzazione di lavoro flessibile e misure di controllo dell'infezione devono essere considerate dai datori di lavoro

- Seguire le linee guida dell'OMS sulla predisposizione del luogo di lavoro per l'emergenza sul COVID-19.
- Dove possibile, migliorare le disposizioni per il lavoro flessibile che permette alle persone con disabilità di telelavorare. Assicurarsi che abbiano la tecnologia necessaria, incluso qualsiasi strumento per l'assistenza lavorativa disponibile abitualmente sul luogo di lavoro.
- Se il telelavoro non è possibile, considerare la possibilità per le persone con disabilità ad alto rischio di sintomi gravi di prendere permessi anche retribuiti fino a che il rischio non si riduca. Informarsi sulle politiche del governo a sostegno dei datori di lavoro perché possano adottare e migliorare queste misure.
- Assicurare l'accessibilità delle misure di controllo dell'infezione sul luogo di lavoro, come ad esempio postazioni per la disinfezione delle mani.

Accesso facilitato dai proprietari di negozi per la popolazione maggiormente vulnerabile

- Considerare la possibilità di accesso ai negozi in orari stabiliti per le persone con disabilità o altre persone potenzialmente vulnerabili; o considerare modi alternativi per permettere l'acquisto alle persone con disabilità (spedizione, on line).

Ulteriore sostegno da fornire a famiglie, amici e vicini per una persona con disabilità

- Effettuare controlli regolari ad una persona con disabilità, per dare sostegno emotivo e pratico, rispettando le restrizioni di isolamento sociale che possono essere state adottate.
- Essere consapevoli di come si parla del COVID-19, e non esacerbare alcuno stress esistente.